

Presentazione

MAURIZIO BIONDI

*Dipartimento di Scienze Ambientali, Università degli Studi dell'Aquila,
67010 Coppito-L'Aquila;
e-mail: biondi@univaq.it*

Nei giorni 6-9 settembre 2006 presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi dell'Aquila ha avuto luogo, organizzato dal Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Ateneo aquilano, il XXXVI Congresso della Società Italiana di Biogeografia sul tema "Biogeografia dell'Appennino centrale e settentrionale: trenta anni dopo".

Nel 1971, infatti, si tenne a L'Aquila il XVII Congresso della SIB incentrato sul tema "Il popolamento animale e vegetale dell'Appennino centrale". A distanza di tanti anni, quindi, si è ritenuto particolarmente interessante proporre una rivisitazione aggiornata delle problematiche geologiche, vegetazionali-floristiche e faunistiche relative a questo strategico settore geografico della nostra Penisola, estendendolo anche ad altre aree dell'Appennino settentrionale, oggetto di contributi scientifici presentati nell'ambito di più recenti congressi SIB, quali quelli di Sanremo (1982) e di Urbino (1992). In considerazione, inoltre, della sempre maggiore integrazione delle tematiche biogeografiche con altre discipline scientifiche più prettamente finalizzate alla gestione del territorio, si è inserita, nello spirito della nascente nuova disciplina della Conservation Biogeography, una sessione aperta dedicata a un tema di grande attualità nella ricerca ambientale: "Biogeografia, Reti ecologiche e Conservazione".

L'interesse dei temi scientifici proposti, accanto alle particolari vocazioni ambientali e culturali del territorio dove il Congresso è stato ospitato, hanno richiamato a L'Aquila oltre 150 studiosi e cultori della materia che hanno sviluppato e discusso le tematiche affrontate nei numerosi contributi scientifici presentati in forma di relazioni plenarie, comunicazioni e poster.

Questo primo volume di *Biogeographia* dedicato agli Atti del Congresso SIB dell'Aquila contiene i testi delle relazioni plenarie presentate per l'apertura delle varie sessioni tematiche e i contributi relativi a gran parte delle comunicazioni

e dei poster dedicati al tema “Biogeografia, Reti ecologiche e Conservazione”. Le relazioni plenarie riguardano, oltre che la trattazione di vari aspetti generali dell’area appenninica centrale e settentrionale, quali quello paleogeografico, biogeografico e vegetazionale, anche alcuni temi di più ampio respiro relativi ad argomenti di grande interesse, quali l’“effetto penisola”, la filogeografia, la fauna alloctona e i metodi statistici di analisi biogeografica.

Un secondo volume, la cui pubblicazione è prevista entro il 2008, riunirà invece tutte le numerose comunicazioni riguardanti i vari aspetti floristici, vegetazionali e faunistici dell’Appennino centrale e settentrionale, nonché le considerazioni conclusive ai lavori congressuali.

Per concludere, mi è doveroso ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a vario titolo alla riuscita del Congresso, in particolare il presidente della SIB, professor Baccio Baccetti, i componenti del Direttivo SIB, del comitato scientifico e del comitato organizzatore del congresso, e la professoressa Marina Cobolli, per le informazioni e i consigli utili. Un doveroso ringraziamento va infine alla dottoressa Paola D’Alessandro, che ha coordinato i lavori della segreteria organizzativa e collaborato in modo fattivo alla redazione dei due volumi dedicati agli atti congressuali.

Per il comitato organizzatore
professor Maurizio Biondi